

CARTA DEI VALORI DELLA FORMAZIONE

1° **COMPLESSITA'**: la formazione si ispira ad un approccio sistemico, in quanto intende coinvolgere, condividere e negoziare obiettivi, metodi, risultati attesi con tutti i portatori di interesse, tenendo conto delle dimensioni dell'interdisciplinarietà e dell'interprofessionalità;

2° **ETICITÀ**: la formazione dà attenzione e rispetto alla persona e alla sua dignità, favorendo una cura e presa in carico umana, equa e personalizzata; promuove l'advocacy delle persone sofferenti, più fragili e vulnerabili, siano esse pazienti, caregivers, operatori;

3° **COMPETENZA**: la formazione richiede competenze di progettazione, erogazione e valutazione, capacità di interloquire col sistema e realizzare la ricerca formativa, avendo sempre e comunque come focus lo sviluppo di competenze tecnico specialistiche, organizzative, relazionali, etiche ed umane degli operatori dell'azienda;

4° **RESPONSABILITÀ**: la formazione ha la consapevolezza di voler produrre cambiamenti positivi nei processi e nei team di lavoro; intende inoltre guidare le persone a divenire consapevoli della responsabilità di parole, gesti, silenzi nelle relazioni di cura e professionali;

5° **NARRAZIONE**: la formazione intende promuovere l'utilizzo di strategie e metodologie narrative nella formazione e nella ricerca, per cogliere in profondità i significati della sofferenza e della cura ed anche per intercettare i punti di forza e le criticità delle pratiche assistenziali, dei sistemi professionali ed organizzativi;

6° **EMPOWERMENT**: la formazione si propone di attivare e valorizzare le risorse e le potenzialità delle persone e dell'organizzazione, con attenzione ai fattori protettivi della resilienza;

7° **ENGAGEMENT**: la formazione è una leva strategica per il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholders (assistiti, famiglie, operatori, amministratori, volontari, studenti ecc.) in modo coerente con la mission aziendale;

8° **EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ**: la formazione mira a raggiungere risultati concreti attraverso progetti formativi pensati, proposti e realizzati con attenzione a risorse, contesti, vincoli, possibilità, opportunità; intende inoltre valutare le ricadute dei percorsi formativi attraverso misurazioni e attività di ricerca pertinenti e sostenibili;

9° **CREATIVITA'**: la formazione sostiene l'immaginazione, l'innovazione, l'apertura a nuove modalità didattiche e alla ricerca, in coerenza con l'evoluzione dei bisogni degli assistiti, degli operatori, delle organizzazioni quali elementi fondamentali e di successo per lo sviluppo e la promozione di cambiamenti nella direzione voluta;

10° COMUNITA': la formazione sostiene la crescita e la maturazione dei gruppi e delle comunità professionali, favorendo la liberazione di idee ed energie e l'impegno civile e sociale per promuovere la buona cura in tutti i contesti e per superare le crisi e le conflittualità che caratterizzano il mondo contemporaneo;

11° BEN - ESSERE E BELL' ESSERE: la formazione pone attenzione alla soggettività e unicità dei sofferenti, dei familiari e dei curanti, con l'obiettivo di promuovere luoghi di cura in cui possano co – abitare il limite, la vulnerabilità, la fragilità, la creatività, la speranza;

12° CURA: la formazione va progettata con cura, i percorsi formativi vanno realizzati con disciplina nel metodo e con costanza di allenamento. "Prendersi cura della formazione per promuovere ben essere e bell'essere nei luoghi di cura" è il nostro slogan.

RSF dr.ssa Nicoletta Suter

Nicoletta Suter

RAQ dr.ssa Roberta Grando

Roberta Grando